

L'evento

Ieri la seconda tappa di Cammina Molise: 25 chilometri da Faifoli a San Biase

In marcia sulle orme di Celestino



FOTO CALABRESE

RITA LENA

CAMPOBASSO. Spiritualità. Può essere considerato questo il *fil rouge* che ieri ha legato insieme i marciatori di Cammina Molise! 2008. Dal più giovane (Giacomo D'Amico di nove anni) al più anziano (il professor Domenico Lucarelli), hanno percorso la seconda tappa dell'evento che ha fatto rivivere loro, partendo

da Montagano per arrivare a San Biase, la travagliata storia di Pietro Angelerio, più noto come papa Celestino V. La via celestiniana si è snodata su 25 chilometri allietati dal ristoro dell'ora di pranzo fatto di pasta e fagioli, fegatino, spezzatino di agnello, caciocavallo e formaggio di capra. Abbandonati i piaceri terreni della tavola, i partecipanti si sono

appassionati alle vicende del pontefice a cui diede i natali proprio il Molise. "Nell'abbazia benedettina di Faifoli, da dove siamo partiti ben presto - ha spiegato il preside Antonio Mucciaccio, responsabile della cattedra itinerante di storia -, Pietro Angelerio, che era nato a Sant'Angelo Limosano, compì il noviziato per tornarvi, dopo aver vissuto anni da eremi-

ta a Morrone, come abate". La lotta con il barone del luogo per una questione di proprietà contese lo costrinse ad abbandonare Faifoli. "A Limosano - ha continuato Mucciaccio - ci siamo dedicati alla storia feudale e abbiamo ricordato l'importante figura di Igino Petrone, nativo del paese. A Sant'Angelo ci aspettavano la fonte celestiniana e il bosco e la chiesa dedicati a san Pietro.

A San Biase, dove è terminata la seconda giornata, abbiamo rispolverato la vicenda del duca de' Blasiis che, dopo aver vessato per anni i suoi sudditi, venne dagli stessi fucilato". Per citare Dante, i marciatori sono tornati a riveder le stelle al tramonto con la visita alla chiesa della Madonna delle... Stelle. Il percorso di oggi prevede invece le tappe a Lucito, Castelbot-taccio e Civitacampomariano.



Antonio Mucciaccio, responsabile della cattedra di storia

